

**MOVIMENTO  
PER LA VITA**



**Su "Si alla Vita" le sfide più attuali**

Una presenza imprescindibile per il volontariato del Movimento per la Vita, e non solo: il bimestrale «Si alla Vita», rivista del MpV, offre uno sguardo sulla vita e il pensiero del Movimento sui grandi temi del nostro tempo. È anche un ottimo strumento per far conoscere il MpV. Info e abbonamenti: [siallavita@mpv.org](mailto:siallavita@mpv.org); 0668301121

# La malattia, la fede, l'esempio di vita «Carlo Casini, un uomo luminoso»



Un'immagine storica di Carlo Casini a Bergamo

Il 23 marzo di quattro anni fa la morte del fondatore del Movimento per la Vita. Il cardinale vicario di Roma ne ricorda il profilo di credente

ANGELO DE DONATIS

Quattro anni fa concludeva il suo pellegrinaggio terreno Carlo Casini e sono onorato di condividere la mia testimonianza sulla sua vita di fede e difensore della dignità della vita.

Indelebile rimane nel mio animo l'incontro che ebbi con lui qualche mese prima della sua morte avvenuta il 23 marzo 2020. Durante la visita a casa sua per portargli i conforti della fede, sentii il bisogno di esprimergli la gratitudine della nostra diocesi di Roma e di tutta la Chiesa per la sua instancabile missione a difesa della vita. Fu un incontro commovente. Pur non potendo più parlare da tempo, il suo sguardo luminoso e i suoi occhi comunicavano la gioia dell'incontro, culminato nella preghiera e nella comunione al Corpo di Cristo.

Sapevo che Carlo era innamorato dell'Eucarestia, diventata praticamente il suo unico nutrimento nell'ultimo anno di vita terrena. Mi diceva il sacerdote che gli portava la Santa Comunione ogni giorno che Carlo gli confidava spesso queste parole: «L'Eucarestia è la mia vita. La vita che io vivo, e che desidero sia amata, rispettata e difesa, non esisterebbe senza l'Eucarestia. Tutta la Messa è per me un fiume che sgorga dalla liturgia. Un fiume che lava, purifica, ripristina, fonda, costruisce il mio rapporto con Dio Padre, Dio Figlio, Dio Spirito Santo. Per me al termine della Messa non c'è cesura tra il prima e il dopo; sono io proprio io con i miei orari, i miei impegni e i miei perché. L'Eucarestia mi ricolma di ogni bene, è un'unione costante e per sempre». Sappiamo che Carlo Casini,

Sessanta Messe in Italia e dodici in giro per il mondo: è sbalorditivo l'elenco delle celebrazioni eucaristiche in suffragio di Carlo Casini che saranno celebrate sabato 23, a quattro anni esatti dalla morte dell'iniziatore del Movimento per la Vita. Ancor più impressionante è pensare a quante persone nei cinque continenti parteciperanno a queste liturgie, si uniranno spiritualmente alle celebrazioni nel nome di Casini o applicheranno alla Messa l'intenzione legata al grande magistrato e politico fiorentino che ha legato indissolubilmente il suo nome alla causa della vita nascente (è il caso del cardinale Giovanni Battista Re, decano del Collegio cardinalizio). Impossibile qui ricordare tutte le Messe (l'elenco completo con città, chiese e orari è su [Avvenire.it/Vita](http://Avvenire.it/Vita) nella sezione dedicata al Movimento per la Vita). Nella sua Firenze spicca, fra le tre celebrazioni, quella nella basilica della Santis-

simia Annunziata, alle 18. Tredici nella sola Roma le liturgie eucaristiche nel nome di Carlo Casini in programma sabato: si va dalla chiesa del Sacro Cuore al Gemelli (alle 12) alla cappella del Campus Biomedico (alle 8), e poi San Marcello al Corso (ore 19), Sant'Anna in Vaticano (ore 8.30) e la chiesa della Divina Misericordia (Santo Spirito in Sassia, ore 11). Si pregherà per Carlo Casini (e affidandosi alla sua intercessione) anche durante le Messe del Protomonastero di Santa Chiara ad Assisi, nell'abbazia benedettina della Santissima Trinità a Cava de' Tirreni (alle 18), a Nomadelfia (alle 7), nella chiesa di San Flaviano a Loreto (alle 18.30), a Napoli in San Giovanni Battista dei Fiorentini (alle 18), a Noha (Lecce) nella chiesa Madonna delle Grazie (alle 18), nel santuario di San Padre Leopoldo a Padova (alle 18) e nella cappella dell'Ospedale San Carlo a Potenza (alle 17). Coinvol-

ti nel ricordo di Casini anche quattro santuari mariani: Montallegro a Rapallo (ore 15, con anche una Via Crucis dedicata), Madonna delle Laste a Trento (ore 16), Monte Berico a Vicenza (ore 10) e Immacolata a Canicattì (ore 18). In campo le Figlie di San Paolo con la Messa nella loro cappella alle 7. Tra i centri urbani, si notano tra gli altri Biella (Oratorio Filippo Neri, ore 10), Bisceglie (Santa Maria di Costantinopoli, ore 18.30), Gela (Sant'Antonio da Padova, ore 18), Latina (Santa Chiara, ore 18), Matera (San Rocco, ore 18.30), Novara (Madonna Pellegrina, ore 8.30), Prato (Gesù Divin Lavoratore, ore 16) e Termoli (San Timoteo, ore 18). Fuori dai confini nazionali, colpiscono le tre Messe in altrettante chiese all'Avana, mentre liturgie si celebreranno in Perù, a Malta, in Burkina Faso, Spagna, Polonia, Corea del Sud e Brasile. Un mondo in preghiera per (e con) Carlo Casini.

## Il racconto del medico curante Pensiero e preghiera E con l'Eucarestia un rapporto quotidiano

GIADA SCIASCIA CANNIZZARO

Ho conosciuto Carlo Casini quando ero matricola di Medicina dell'Università Cattolica. Grazie allo studio della Bioetica personalista con il cardinale Elio Sgreccia, mi sono sempre più resa conto che Carlo era una sorgente inesauribile di Bene. Carlo aveva con tutti una grandissima capacità di accoglienza, dialogo, confronto, rispetto, pur mantenendo con chiarezza e lucidità il proprio pensiero e la testimonianza umana e cristiana. Soprattutto è stato un grande uomo di fede, che dell'umiltà ha fatto la sua forza, come dovrebbe essere per ogni cristiano. A un certo punto, il Signore mi ha messo sul cammino della malattia di Carlo, dandomi l'incarico di averne cura e accompagnarlo come suo medico di famiglia, nel tempo lungo del suo Calvario, l'amata moglie sempre accanto a lui. Un Calvario attraverso il quale Carlo ha testimoniato la vera Fede. Ha insegnato, concretamente, a tutti noi che eravamo con lui, che la Risurrezione inizia nella nostra vita ogni momento se offriamo tutto a Dio; dalla più piccola gioia al più grande dolore! Nell'Amore di Dio nulla si perde.

Carlo è stato veramente "Eucaristia viva" e nel tempo del suo Calvario, durato quasi tre anni, ha vissuto nel lucido, fiducioso donarsi anche nella prova più dura, e lo ha fatto tenendosi stretto a Gesù. Nella sua camera, di fronte a lui, c'era la Santissima Eucaristia. Desiderava ardentemente ogni giorno un frammento - la sua condizione non gli permetteva di più - di Eucaristia, e non vedeva l'ora che arrivasse il sacerdote. L'Eucaristia era per lui il bene più prezioso. Ha lucidamente offerto la sua sofferenza fino alla fine, sconfiggendo così la malattia, perché trasformata in oblazione a Dio, nel più pieno e profondo dono della sua vita. Davvero la sua è stata "una vita per la Vita". La preghiera del Rosario, la lettura del Vangelo (che da un certo momento in poi gli è stato letto perché lui non poteva farlo), la Santa Comunione quotidiana erano la linfa delle sue giornate. La sua camera era diventata un luogo in cui si respirava aria di Cielo. Carlo ha vissuto tutto in Dio, confidando sempre in quell'Amore Infinito che mai tradisce. «Di un Amore infinito possiamo fidarci!», diceva.

Carlo ha vissuto sempre nell'abbandono alla Divina Provvidenza e lui stesso è stato Provvidenza per coloro che lo hanno incontrato, anche per coloro che non lo hanno compreso. Sia benedetto il lavoro che Marina, con la sua famiglia e il Movimento per la Vita, sta facendo per continuare a raccogliere, ordinare e diffondere l'enorme mole di scritti di Carlo, un tesoro inestimabile. Siano benedetti il "Rosario del 23" e la "Rete amici di Carlo Casini" che ci accompagnano in un cammino che nutre il cuore e la mente e irrobustisce il coraggio di testimoniare il Bene.

Carlo, un uomo di cui si può certamente dire che ha vissuto eroicamente tutte le virtù. Spero che si apra presto il cammino ecclesiale per la Causa di Canonizzazione. Grazie Dio Padre per il Dono della vita di Carlo! Grazie Carlo! Intercedi per noi.



IL CARDINALE BASSETTI

## «Il mio amico, testimone di umanità»

Il 2 marzo si è svolta a Firenze la giornata spiritualità "In cammino con Carlo Casini". Tra i molti messaggi pervenuti sono spiccati quello del presidente della Conferenza episcopale italiana, cardinale Matteo Zuppi, quello del cardinale Giuseppe Betori, arcivescovo di Firenze, e quello del cardinale Gualtiero Bassetti, presidente emerito della Cei. Al primo, Avvenire ha dedicato uno spazio nel giornale online ([tinyurl.com/2tvm2af](http://tinyurl.com/2tvm2af)), il secondo è citato in un passaggio dell'articolo di Marina Casini e Giuseppe Grande, del terzo si riporta di seguito quanto segue.

GUALTIERO BASSETTI

Sono lieto che teniate viva la memoria del mio amico Carlo che è stato un testimone straordinario dell'incommensurabile valore di ogni essere umano, di tutti gli esseri umani senza alcuna distinzione, tutti preziosi perché ciascuno unico e irripetibile. Carlo, con la sua disarmante serenità anche nei momenti più aspri, ha letteral-

mente incarnato il cuore della Buona Novella e la sua esistenza è stato un continuo inno alla vita; anzi, è stata espressione del Vangelo della Vita.

Come ho già avuto modo di dire, Carlo è stato un vero Politico, con la P maiuscola, il Politico della Vita, perché egli ha speso tutta la sua vita per il bene di tutti, dove per "tutti" non intendiamo una umanità indistinta e generica, ma la nostra comunità uma-

giurista, magistrato, politico e docente italiano, è stato un protagonista nell'impegno a difesa dei valori derivanti dall'umanesimo cristiano, cattolici e dei diritti umani, soprattutto per quanto riguarda il diritto alla vita. La sua presidenza del Movimento per la Vita italiano, l'attività parlamentare nazionale ed europea, il suo spendersi per costituire la Federazione "One of Us", ne testimoniano il profondo impegno.

Carlo Casini è stato un difensore della vita umana in ogni sua fase, opponendo-

si fermamente all'aborto e all'eutanasia. Il suo impegno si è manifestato sia nelle attività politiche che nella presidenza del Movimento per la Vita, dove ha lavorato instancabilmente per promuovere una cultura della vita e contrastare qualsiasi forma di violazione della dignità umana. In questo contesto va ricordata anche la campagna europea da lui promossa "Uno di noi".

La lotta di Carlo contro la Sla ha aggiunto un elemento alla sua testimonianza di vita. La malattia ha rafforzato la sua fede e il suo attaccamento all'Eucaristia come fonte di consolazione e sostegno. La sua testimonianza diventa così un faro di speranza per coloro che affrontano le avversità, mostrando che la fede e la partecipazione all'Eucaristia possono donare una forza che va oltre le limitazioni fisiche.

Desidero ricordare che Carlo Casini ha anche condiviso una profonda amicizia con san Giovanni Paolo II, che lo ha sostenuto nelle sue battaglie a favore della vita.

La vita di Carlo Casini è per noi una testimonianza tangibile di come la fede possa trasformare e orientare la vita di una persona, anche nelle sfide più difficili.

**Cardinale  
Vicario generale  
del Papa per la diocesi  
di Roma**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LETTURE

## Nei suoi discorsi un viaggio dentro l'anima del Movimento per la Vita

Presto in libreria la raccolta delle relazioni di Casini alle assemblee del MpV, un vero giacimento di valori, idee, analisi, buone ragioni per l'impegno

Quella che segue è una parte dell'introduzione al libro «Il Movimento per la vita tra storia e profezia. Le relazioni di Carlo Casini alle assemblee del Movimento», in corso di pubblicazione.

MARINA CASINI-GIUSEPPE GRANDE

«Non perdetevi mai la chiarezza delle idee, l'impulso dell'ideale, il necessario dinamismo propulsivo. Non vi scoraggiate per la complessità e la lunghezza del confronto. La verità e il bene, sia pure in tempi non brevi, finiscono col trionfare» (san Giovanni Paolo II al Movimento per la Vita Italiano, 25 Gennaio 1986). Non si può non

provare immensa gratitudine leggendo queste pagine. Non solo gratitudine, ma anche ammirazione e gioia. La sensazione è di trovarsi davanti a qualcosa di veramente grandioso in termini di lucidità, profondità e lungimiranza, impegno, sacrificio, coraggio, amore per la vita, fiducia e speranza. Una storia gloriosa, magistrale, densa, articolata, che si apre alla profezia, perché la storia - diceva Casini sulla scia di La Pira - è guidata in profondità da forze che orientano al Bene; forze che noi non possiamo vedere ma con le quali siamo chiamati a collaborare per costruire la civiltà della verità e dell'amore. Chissà se tutti hanno capito, si sono resi conto, sono consapevoli del

significato e della funzione del Movimento per la Vita. Chissà quanti hanno compreso il percorso fatto - gli inizi, le difficoltà, le battaglie, le sfide, le gioie, la tenacia, le fatiche - e le riflessioni che lo hanno accompagnato; chissà se è chiaro a tutti ciò che ha veramente animato, e vorremmo continuasse a rendere fecondo, questo Movimento, se è a fuoco la sua identità, se vi è la consapevolezza del compito che ha svolto nella società, nella politica, nella Chiesa. Queste pagine ce lo dicono. Ci vuole solo la pazienza di leggerle con attenzione per entrare davvero nel cuore del Movimento per la Vita, per comprenderne l'anima, apprezzarne la missione non solo in

Italia, ma anche in Europa. Pensando a Carlo Casini, il cardinal Betori ha scritto: «Tutto il lavoro del Movimento per la Vita ci richiama a vivere i valori evangelici in ogni ambito quotidiano, mettendoci al servizio di ogni essere umano, intravedendo in ognuno la presenza di Dio, come ci ha insegnato il Signore Gesù». Ed è proprio questo ciò che Casini ha vissuto in prima persona e ha trasmesso. Diceva, infatti: «Il Movimento per la Vita è espressione dell'amore di Dio per ogni uomo». Così lui lo ha vissuto e animato. È questo un invito rivolto a ciascuno di noi per scoprire e vivere sempre di più ogni giorno lo "spirito del Movimento per la Vita" nella dimensione personale e fa-

miliare, nelle relazioni, nella società nelle sue varie diramazioni. Il "racconto" del Movimento per la Vita Carlo Casini ce lo ha donato con la sua stessa esistenza e in svariate pubblicazioni - nota è l'intervista a cura di Renzo Agasso *Si alla vita. Storia e prospettive del Movimento per la Vita* (San Paolo, 2011) - e conferenze. Nelle pagine che seguono Carlo Casini ci racconta il Movimento attraverso le relazioni da lui svolte alle annuali assemblee generali: una via maestra per conoscere davvero il Movimento per la Vita, sentendone pulsare l'anima, rivedendo e riscoprendo con gioia i volti dei tanti che hanno fatto parte di questa storia e di questa profezia, riassaporando

amicizie e provando ancora una volta gratitudine per un volontariato così generoso e luminoso. Il tempo passa e la memoria di chi c'era può essersi appannata; altri possono aver dimenticato, altri ancora potrebbero non aver capito; c'è poi chi - e sono tanti - hanno avvicinato il Movimento nel corso dei decenni, e altri ancora solo negli ultimissimi tempi. Per questo il materiale che vi offriamo è prezioso. È una bussola e una miniera. (...) Urge che non cada nell'oblio l'inestimabile patrimonio di idee, la profonda spiritualità, il cammino glorioso e appassionante di un Movimento unico e originale. Urge ancor più che - con l'aiuto della Provvidenza - questa sorgente continui a zampillare, a essere fonte di ispirazione, spunti, idee, percorsi nuovi da intraprendere, per proseguire nella costruzione della civiltà della verità e dell'amore.

© RIPRODUZIONE RISERVATA